



TRIBUNALE ORDINARIO DI MODENA

SEZ. III – ESECUZIONI IMMOBILIARI – G.E. DOTT. SSA LUCCHI

PROCEDURA ESECUTIVA N. 163/2025 R.G.E.

CUSTODE GIUDIZIARIO: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI MODENA S.R.L.

TEL. 059.847301 - MAIL: SEGRETERIA.MO@ASTAGIUDIZIARIA.COM

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

PRIMO ESPERIMENTO

Il Professionista Delegato (referente della procedura) **avv. Roberto Nava**, giusta ordinanza ex art. 591 bis c.p.c. resa dal Giudice dell'Esecuzione in data 21/07/2026,

A V V I S A

che presso la sala aste del TRIBUNALE di Modena, sita al PRIMO piano, in Modena, Corso Canalgrande n. 77 - tramite il portale del gestore incaricato <https://ivgmodena.fallcoaste.it> il **giorno 03/12/2026 alle ore 12:00** avrà luogo l'esame delle offerte e la

VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

di un compendio immobiliare sito in Comune di Mirandola (MO), Via Massara n. 6, costituito da porzione di fabbricato principale e n. 2 fabbricati ad uso servizi, oltre area cortiliva comune. Il suddetto compendio viene posto in vendita in **n. 4 lotti** di seguito descritti.

LOTTO 1

Piena ed intera proprietà di appartamento posto al P.T., censito nel NCEU al foglio 144, mappale 274, sub. 1, cat. A/2.

Valore d'asta: -- euro 152.500,00 (euro centocinquantaduemilacinquecento/00)

Offerta minima: euro 114.375,00 (euro centoquattordicimilatrecentosettantacinque/00)

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori ad **euro 3.000,00 (euro tremila/00)**.

LOTTO 2

Piena ed intera proprietà di appartamento posto al P. I° e soffitte poste al P. II°, censiti nel NCEU al foglio 144, mappale 274, sub. 3 (cat. A/2) e sub. 4 (cat. C/2).

Valore d'asta: -- euro 229.750,00 (euro duecentoventinovemilasettecentocinquanta/00)

Offerta minima: euro 172.313,00 (euro centosettantaduemilatrecentotredici/00)

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori ad **euro 3.000,00 (euro tremila/00)**.

LOTTO 3

Piena ed intera proprietà di fabbricato ad uso deposito, sviluppato su due piani fuori terra, censito nel NCEU al foglio 144, mappale 3, sub. 1, cat. C/2.



Valore d'asta: -- euro 168.300,00 (euro centosessantottomilatrecento/00)

Offerta minima: euro 126.225,00 (euro centoventiseimiladuecentoventicinque/00)

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori ad euro 3.000,00 (euro tremila/00).

LOTTO 4

Piena ed intera proprietà di fabbricato ad uso cantine, sviluppato su due piani fuori terra, censito nel NCEU al foglio 144, mappale 2, sub. 1 a cui è graffato il mappale 274, sub. 6 (cat. C/2).

Valore d'asta: -- euro 51.865,00 (euro cinquantunomilaottocentosessantacinque/00)

Offerta minima: euro 38.899,00 (euro trentottomilaottocentonovantanove/00)

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori ad euro 2.000,00 (euro duemila/00).

Il tutto meglio descritto nella relazione del C.T.U. in atti, da intendersi quivi integralmente richiamata, anche con riferimento alla **situazione catastale, urbanistica ed edilizia**.

Il C.T.U. ha segnalato che: 1) il fabbricato principale di cui al mappale 274 comprende una unità immobiliare distinta al subalterno 2, che non è oggetto di pignoramento ed appartiene allo Stato italiano; 2) tutti gli immobili pignorati prospettano su – ed hanno accesso da – un unico cortile comune indiviso; 3) l'immobile di cui al lotto n. 4 ha caratteristiche e predisposizioni tali da consentire un potenziale uso abitativo; 4) sul retro dell'immobile di cui al lotto n. 4 è presente una tettoia in legno non legittimata, che dovrà essere rimossa.

Si precisa da ultimo che gli immobili pignorati sono nel possesso e nella disponibilità del debitore esecutato e del suo nucleo familiare.

+ + +

Di conseguenza, il Professionista Delegato (referente della procedura),

D E T E R M I N A

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura di vendita.

[A]

DISCIPLINA DELLA VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ ASINCRONA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

Le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dall'artt. 12 e ss. del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015.

Anche ad integrazione di quanto previsto nel citato decreto, si precisa che le offerte di acquisto, **in bollo**¹, potranno essere presentate **unicamente dall'offerente** (o da uno degli offerenti o dal

¹Il pagamento del bollo potrà essere effettuato solo con modalità telematica, a mezzo bonifico o carta di credito, accedendo all'area "Pagamenti online tramite PagoPA- utenti non registrati > Bollo su documento" sul Portale dei



legale rappresentante della società offerente) o dal **procuratore legale anche a norma dell'art. 579 ultimo co. c.p.c.**, sino alle **ore 23.59** del giorno precedente a quello fissato per l'esame delle offerte e per la vendita, tramite il modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia (accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica), secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia; il file criptato in formato zip .p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo Pec del Ministero della Giustizia ***offertaalp.dgsia@giustiziacert.it***.

Saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da "presentatori" diversi dai soggetti suindicati (offerenti o procuratore legale).

A pena d'inammissibilità l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e dovrà essere trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata (dell'offerente o del suo procuratore legale); in alternativa è possibile trasmettere l'offerta e gli allegati a mezzo casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. n. 32/2015².

L'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore Pec del Ministero della Giustizia.

In caso di mancato funzionamento dei servizi telematici del sistema giustizia l'offerta dovrà essere depositata ai sensi dell'art. 15 D.M.

2. CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà contenere:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico dell'offerente (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare);
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta indicato;
- i) il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori, che non potrà comunque essere superiore a **novanta** giorni dalla data dell'aggiudicazione (termine **non soggetto a sospensione nel periodo feriale né prorogabile**);

Servizi Telematici sul Portale dei Servizi Telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>. **La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC** con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale. La mancata allegazione della ricevuta telematica del pagamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta ma l'avvio delle procedure di recupero coattivo.

² Detta modalità di trasmissione dell'offerta sarà operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, D.M. n. 32/15;



- l) l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto;
 - m) la data, l'orario e il numero di CRO/TRN del bonifico effettuato per il versamento della cauzione³;
 - n) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
 - o) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata (o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica) utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste ed il recapito di telefonia mobile ove ricevere le eventuali comunicazioni previste⁴;
 - p) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- NB: Le dichiarazioni ed i dati non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere forniti con separato atto da allegare telematicamente all'offerta.

3. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

All'offerta dovranno essere allegati i documenti di seguito indicati:

- a) copia del documento di identità e codice fiscale dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni; nel caso di soggetto straniero, non comunitario, oltre ai documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno ovvero indicazione del Trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio italiano, ovvero se sussista la cd. "condizione di reciprocità" tra lo Stato di appartenenza e lo Stato italiano;
- b) copia del bonifico attestante il versamento della cauzione; in difetto – laddove la cauzione non potesse essere abbinata all'offerta – l'offerta sarà dichiarata inammissibile;
- c) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa sia trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata;
- d) copia - anche per immagine - della procura speciale o della procura generale **rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata**, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- e) copia della **visura camerale** aggiornata all'attualità (con limite di tolleranza di 10 giorni anteriori) attestante i poteri del **legale rappresentante** della persona giuridica offerente;
- f) se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
- g) in caso di offerta d'acquisto del bene a titolo personale da parte di persona coniugata, copia - anche per immagine - dell'atto autenticato da pubblico ufficiale contenente dichiarazione dell'altro coniuge di voler escludere il bene dalla comunione legale;
- h) le dichiarazioni di stato civile e di presa visione della perizia di stima.

4. MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE:

A pena d'inammissibilità, l'offerta deve essere accompagnata da una **cauzione** d'importo pari almeno al **10 %** del prezzo offerto, da versarsi unicamente mediante **bonifico bancario sul c/c**

³ Nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice similare) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti tra il 6° ed il 16° carattere del TRN. Non devono essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini.

⁴ Sia la casella di Posta Elettronica Certificata che il recapito di telefonia mobile devono appartenere all'offerente o al procuratore legale depositante.



intestato “*TRIBUNALE DI MODENA EI 163/2025*”, acceso presso Banco BPM s.p.a., codice IBAN: **IT32T0503412900000000990758**.

Il bonifico, recante causale “**versamento cauzione RGE 163/2025**”, dovrà essere effettuato in modo tale che **l’accredito delle somme abbia luogo entro le 23.59 del giorno precedente l’udienza di vendita telematica**, con l’avvertimento che il rischio del mancato accredito entro tale termine resterà in ogni caso a carico dell’offerente. Copia del bonifico va allegata all’offerta. Un eventuale bonifico estero in modalità “OUR” andrà inoltrato all’istituto con la clausola “senza spese per il beneficiario”; in difetto, le commissioni bancarie saranno automaticamente imputate alla cauzione, con la conseguente esclusione dell’offerta qualora la cauzione residua (al netto delle commissioni) dovesse risultare d’importo inferiore al minimo sopra prescritto. Nella domanda dovrà essere indicato il **numero di IDENTIFICATIVO dell’operazione/transazione bancaria (TRN)**

5. IRREVOCABILITÀ DELL’OFFERTA

Salvo quanto previsto dall’art. 571 c.p.c., l’offerta presentata nella vendita senza incanto è **irrevocabile**. Si potrà procedere all’aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

6. SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Le buste telematiche saranno aperte all’orario di inizio delle operazioni di vendita, alla presenza eventuale delle parti, dei loro avvocati e dei creditori iscritti non intervenuti, **in data 03/12/2026 alle ore 12:00**.

Gli offerenti parteciperanno in via telematica alle operazioni di vendita collegandosi tramite l’area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali trasmesse loro, almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita, all’indirizzo di posta elettronica certificata (ovvero all’indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica) utilizzato per trasmettere l’offerta.

Il ritardo sui tempi indicati nell’avviso per l’inizio delle operazioni di apertura buste o di vendita non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti.

Il professionista delegato referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita.

Qualora per l’acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sulla base della **offerta più alta, che avrà durata di 24 ore a partire dal suo inizio**, con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell’importo minimo stabilito nel presente avviso di vendita, a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento ma comunque fino ad **un massimo di dodici prolungamenti** (quindi per un totale di ulteriori 120 minuti); la deliberazione finale sulle offerte all’esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata - se cadente detto giorno di sabato o festivi - al primo giorno non festivo successivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l’offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del miglior offerente (cfr. criteri di cui all’ordinanza di delega), salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d’asta stabilito nell’avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione



ovvero, in loro difetto, non sussistano i presupposti di cui all'art. 572, terzo comma, c.p.c.; all'offerente che non risulterà aggiudicatario sarà restituita la cauzione mediante bonifico sul conto corrente di provenienza.

7. TERMINI PER IL SALDO PREZZO

In caso di aggiudicazione, il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (non soggetto a sospensione nel periodo feriale) sarà quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario (se inferiore a 90 giorni). Nell'ipotesi in cui non sia stato indicato il termine, il saldo del prezzo e delle spese dovrà essere comunque eseguito entro il termine perentorio di 90 giorni.

8. OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato alla vendita, nei tre giorni successivi, il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

9. ISTANZA DI ASSEGNAZIONE CON RISERVA DI NOMINA DI UN TERZO

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale ed i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

[B]

DISCIPLINA DEL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

1. Salvo quanto disposto sub punto 2), il saldo del prezzo di aggiudicazione (al netto della cauzione prestata) dovrà essere versato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva entro il termine indicato nell'offerta, e in ogni caso entro il termine massimo di **90 giorni** dalla data di vendita (non soggetto a sospensione nel periodo feriale);

2. qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal delegato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva, anche nell'ipotesi di cui al punto precedente. L'aggiudicatario dovrà quindi consegnare al delegato, l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione e ricevuta di avvenuta registrazione dell'atto. Contestualmente alla presentazione del decreto sottoscritto per la trascrizione, il delegato presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari anche la nota di iscrizione di ipoteca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585, ultimo comma, c.p.c., il delegato nel predisporre la minuta del decreto di trasferimento da sottoporre alla firma del Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione: "rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione



della somma di €***** da parte di **** a fronte del contratto di mutuo a rogito **** del **** rep.*** e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei RR.II. di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota". In caso di revoca dell'aggiudicazione, su richiesta l'Istituto mutuante formulata con atto depositato in Cancelleria e trasmesso in copia al delegato, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura;

3. nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene, nonché dei compensi spettanti al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché della cancellazione delle formalità pregiudizievoli, a sensi del D.M. 227/2015; l'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione;

4. sempre entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, sotto la propria responsabilità l'aggiudicatario è **tenuto a depositare la dichiarazione di cui all'art. 585 ultimo comma c.p.c., resa ai sensi dell'art. 22 d. lgs. 231/2007**, secondo il modello disponibile sul sito del Tribunale di Modena; il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà la dichiarazione resa dall'aggiudicatario ai sensi della normativa su richiamata, nonché apposita certificazione relativa all'esatto e tempestivo versamento da parte dell'aggiudicatario delle spese e degli oneri accessori; le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese, poi al pagamento del saldo del prezzo, con la conseguenza che il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la **decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, oltre alla eventuale condanna ex artt. 587, 2° co, c.p.c. e 177 disp att. c.p.c.**

[C]

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITE DELEGATE

Della vendita sarà data pubblica notizia da parte del professionista delegato (B) mediante:

1) inserimento **sul portale delle vendite pubbliche di cui all'art. 490 c. 1 c.p.c.** dell'avviso di vendita e dell'ordinanza di delega (epurata dei dati sensibili) nel termine ordinatorio di cui sopra (60 giorni prima) ed in ogni caso **almeno 45 giorni prima (a pena di nullità)** della scadenza del termine fissato per il deposito delle offerte nella vendita senza incanto; il professionista delegato (B), unico soggetto legittimato, è onerato del previo e tempestivo pagamento del contributo di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 bis DPR 115/2002;

2) pubblicazione dell'avviso di vendita, completo di tutti i suoi allegati (cfr. *infra*), in ogni caso almeno **45 giorni** prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte e **fino al giorno della vendita senza incanto**, sui **siti internet** di seguito indicati (tutti iscritti nell'elenco dei siti internet autorizzati ex art. 173 ter disp att. c.p.c.):

www.astegiudiziarie.it (sito Ufficiale Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.);

www.ivgmodena.it (sito Ufficiale dell'IVG di Modena);

www.astagiudiziaria.com (sito ufficiale dell'Associazione Nazionale IVG);

www.astalegale.net (sito ufficiale Astalegale.net s.p.a.);

sempre a titolo di pubblicità commerciale **ex art. 490 co. 3 c.p.c.**, un avviso contenente in modo sintetico e riassuntivo la descrizione dell'immobile posto in vendita, l'indicazione del valore



d'asta con l'offerta minima, l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria e che non sono dovuti compensi né oneri aggiuntivi di alcun tipo - unitamente al link ovvero alla indicazione dei siti ove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni, pure in forma sintetica nella "scheda riassuntiva" – verrà inoltre pubblicato su:

www.immobiliare.it (con precisazione che è esclusa ogni intermediazione privata), a cura dell'IVG di Modena;

www.idealista.it; www.casa.it; www.subito.it; www.bakeca.it; tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" fornito da Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a., compatibilmente con la tipologia dei beni e dei diritti in vendita pubblicizzati sugli stessi;

le pagine dedicate alle vendite del Tribunale sui social media [Facebook ed Instagram](#), a cura di Astalegale.net s.p.a.

3) realizzazione a cura di Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. (per procedura con numero di RGE dispari) o di Astalegale.net s.p.a. (per procedura con numero di RGE pari) del Virtual Tour 360° per gli immobili con valore di stima pari o superiore ad euro 100.000,00 fatta eccezione per terreni, costruzioni non agibili e ruderi.

All'avviso deve essere allegata la seguente documentazione (**epurata dei dati sensibili**):

- ordinanza di vendita;
- perizia;
- fotografie;
- planimetrie;
- ogni altra notizia ritenuta rilevante a fini pubblicitari.

Le società **Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.**, Scali D'Azeglio 2/6 - 57123 Livorno (tel. 0586-20141; mail: pubblicazione@astegiudiziarie.it; sito web: www.astegiudiziarie.it), **Astalegale.net s.p.a.**, Piazza Risorgimento n. 1 – VI Strada – 20841 Carate Brianza (MB) – tel. 02.80030011 - ed **Istituto Vendite Giudiziarie di Modena s.r.l.**, viale Virgilio 42/F – 41126 Modena (tel. 059-847301; mail: segreteria.mo@astagiudiziaria.com; sito web: www.ivgmodena.it), sono individuate come "**GESTORE**" delle forme di pubblicità sui siti internet sopra indicati.

+ + +

Da ultimo, il Professionista Delegato (referente della procedura), **avv. Roberto Nava**,

RENDE NOTO

- a) che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;
- b) che la vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);
- c) che la vendita forzata **non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità**, né potrà essere revocata per alcun motivo; di conseguenza, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici o quelli derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti o spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potrà dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- d) che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985 n.47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, purché



presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

e) che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e/o sequestri civili, che saranno cancellate a cura e spese della procedura;

f) che, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario, la liberazione dell'immobile ancora occupato dal debitore e relativo nucleo familiare, o da terzi privi di titolo opponibile, sarà attuata a cura del custode giudiziario ed a spese della procedura; segnatamente, nel caso di immobile occupato dal debitore con relativo nucleo familiare e salvo quanto previsto dall'art. 560, nono comma, c.p.c., l'ordine di liberazione sarà emesso contestualmente al decreto di trasferimento e sarà attuato dal custode secondo le prescrizioni dettate dal G.E., senza l'osservanza delle formalità di cui all'art. 605 c.p.c., nell'interesse – ma non a spese – dell'aggiudicatario; in ogni caso, una volta spirato il termine di 30 gg. dalla diffida alla rimozione intimata dal custode, le spese di sgombero dai beni mobili e rifiuti abbandonati nell'immobile sono a carico dell'aggiudicatario, salvo diverse istruzioni emanate dal G.E. su istanza del custode in casi di necessità ed urgenza ai fini della vendita e/o nelle more delle operazioni di vendita a tutela della pubblica incolumità;

g) che l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita con il presente avviso sarà disponibile per la consultazione sul sito internet dei Gestori delle forme di pubblicità;

h) che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto e l'eventuale applicazione dell'IVA;

i) che maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse;

AVVERTE

che in base a quanto disposto dall'art. 624 bis c.p.c., il Giudice dell'esecuzione, può, sentito il debitore, sospendere, per una sola volta, il processo fino a ventiquattro mesi, su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo; l'istanza può essere proposta fino a venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte d'acquisto nel caso di vendita senza incanto o fino a quindici giorni prima dell'incanto;

che, in base a quanto disposto dall'art. 161 bis disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli articoli 571 e 580 c.p.c.;

INFORMA

gli offerenti che, per partecipare alle vendite giudiziarie, **non è necessaria alcuna forma di intermediazione e che eventuali chiarimenti** potranno essere richiesti al delegato alla vendita, ai gestori della pubblicità **Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.** ed **Astalegale.net s.p.a.**, nonché al custode giudiziario e gestore della vendita telematica **Istituto Vendite Giudiziarie di Modena s.r.l.**; quest'ultimo potrà fornire assistenza alla compilazione e deposito dell'offerta ai numeri di *help desk* 059-847301; 345-5115559; 370-3102594 dal lunedì al giovedì ore 9:30-12:30 e 15:00-17:30 oppure a mezzo mail all'indirizzo assistenzavendite telematiche@ivgmodena.it

Modena, 24 agosto 2026

Il Professionista Delegato: Avv. Roberto Nava

